

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Gli indicatori della griglia di valutazione sono declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Le Conoscenze (valutabili attraverso test, presentazioni in pubblico, relazioni e simili) sono relative ai contenuti proposti; le Abilità (valutabili attraverso esercizi, test di laboratorio, presentazioni multimediali, ricerche e simili) hanno ad oggetto il saper fare e l'aver sviluppato capacità critiche, di collegamento, di interiorizzazione e rielaborazione; le Competenze (valutabili attraverso l'osservazione sistematica e compiti di realtà) sono relativi al saper essere ed al saper mettere in atto comportamenti coerenti con la matrice valoriale della disciplina.

VOTO	INDICATORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<p>Conoscere i principi della convivenza civile: regole, leggi, norme e le applicazioni alle varie discipline.</p> <p>Conoscere i principi di sicurezza, salute, sostenibilità; conoscere il significato di patrimonio culturale e comprendere l'importanza della sua tutela.</p> <p>Conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in Rete.</p>	<p>Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi. Saper riferire alla propria esperienza le conoscenze apprese.</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamenti collaborativi e democratici, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.</p>
4	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, richiamabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno/a usa un linguaggio approssimativo.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno/a adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>
5	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, e vengono organizzate e richiamate con l'aiuto del docente. L'alunno/a usa un linguaggio generico.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno/a non adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con il bisogno della sollecitazione degli adulti.</p>
6	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, e vengono organizzate e richiamate con qualche aiuto del docente. L'alunno/a usa un linguaggio per lo più generico.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con il supporto e lo stimolo del docente</p>	<p>L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>
7	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e richiamate con il supporto di mappe e</p>	<p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza</p>	<p>L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne sufficiente consapevolezza attraverso le</p>

	schemi forniti dal docente. L'alunno/a usa un linguaggio non sempre appropriato.	diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno/a sa richiamarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno/a usa un linguaggio spesso appropriato.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno/a adotta solitamente dentro e fuori di scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno/a sa richiamarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno/a usa un linguaggio appropriato.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali originali.	L'alunno/a adotta regolarmente dentro e fuori di scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate. L'alunno/a sa richiamarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. L'alunno/a dimostra una sicura padronanza nell'uso dei linguaggi specifici.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno/a adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte, in contesti anche diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, propone proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso il lavoro e le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva nel gruppo.